



CHI SIAMO

La nostra è una realtà particolare e speciale : siamo una sezione di scuola statale inserita nel Reparto di Pediatria dell'ospedale "San Giacomo" a Castelfranco Veneto.

“Aprire l’ospedale alla scuola è aprire la scuola alla vita”.

Tramite il diritto allo studio dell’adolescente e del bambino malato, si realizzano molti obiettivi non solo scolastici ma sociali e civili.

La scuola in ospedale, riconosciuta legislativamente dalla C.M.

353/98, ha lo scopo di realizzare contestualmente due diritti costituzionali garantiti: quello alla salute e quello all'istruzione.

Essa inoltre assume anche una funzione inedita: diventa parte integrante del processo terapeutico, assicurando al bambino ospedalizzato un supporto educativo didattico adeguato che, affiancato al trattamento medico, contribuisce alla realizzazione di un percorso terapeutico rivolto al soggetto nella sua interezza.

Quando il ritmo del bambino è interrotto bruscamente da una malattia o un ricovero ospedaliero, i suoi punti di riferimento possono crollare. La presenza di una scuola in ospedale, allora, si pone come strumento privilegiato per mediare una tale frattura appellandosi essenzialmente ai riferimenti culturali e agli oggetti familiari. Così, facendo leva sulla parte sana della sua persona, la scuola ne ristimola i desideri, ne risveglia la voglia di imparare, ridinamicizza la sua attività intellettuale, risollecita l'autonomia e l'autoconsiderazione.

LA NOSTRA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

AREA TEMATICA: AREE E SPAZI VERDI DELLA SCUOLA

I 4 ELEMENTI DELLA NATURA : FOCUS SU ARIA E ACQUA

Dopo la presentazione e la premessa, necessaria per inquadrare il contesto speciale e particolare in cui si “fa scuola”, due parole per spiegare il motivo per cui abbiamo aderito ad un contest che proponeva di riflettere sui possibili strumenti e soluzioni per progettare e trasformare la propria scuola, per un mondo futuro in cui i sistemi di vita siano sostenibili e in cui la natura e il Pianeta che è “ammalato e bisognoso di cure” vengano salvaguardati.

TITOLO DEL PROGETTO : “Happy green everybody”

Lasciati ispirare dalla natura che ci circonda per conoscerla da vicino, per imparare a rispettarla e, soprattutto, a prendersene cura.

Non avendo spazi esterni(cortile, giardino, davanzali..)abbiamo portato la natura indoor

E' un progetto pensato per i bambini ricoverati e in visita che possono partecipare attivamente oltre alla cura di piante verdi in vasi con terra anche alla coltura di un orto /giardino in sistema di giardinaggio indoor che utilizza tecniche avanzate di idroponica per creare un ambiente ottimale per la crescita delle piante e fiori in qualsiasi mese dell'anno. Questa attività prevede l'uso della serra idroponica, una tecnica di coltivazione fuori suolo e con basso impatto ambientale caratterizzata da un ridotto consumo idrico e di sostanze nutritive.

La serra, dotata di un intelligente sistema di illuminazione (luci led regolate con uno spettro specifico, utile a massimizzare il processo di fotosintesi) e di canali per la distribuzione automatica dell'acqua e dei nutrienti, funziona infatti tramite la presenza fondamentale e combinata dei fertilizzanti, dell'acqua e dell'ossigeno fornito tramite una pompa d'aria perchè le radici delle piante riescono a vivere solo in un ambiente adeguatamente ossigenato. Le piante sono più sane, non servono né i pesticidi né i diserbanti chimici.

Abbiamo realizzato, inoltre, una struttura fai da te con vasi serviti da un sistema di irrigazione che usa le flebo e le micro cannule con gocciolatoi , sempre per limitare il consumo d'acqua.

Numerose piante presenti nella scuola, scelte per le loro note capacità di purificare l'aria di ambienti chiusi, aiutano i bambini a scoprire per esperienza diretta i ritmi della natura, offrono opportunità di apprendere e approfondire contenuti legati all'ambiente e opportunità di soddisfare spinte creative e di accudimento (il prendersi cura di altri esseri viventi può favorire l'aumento dell'autostima) spesso inespresse nello stato di malattia.

Abbiamo immaginato e progettato un'aula verde, con l'introduzione di numerose piante nello spazio scuola per coinvolgerle nelle attività didattiche e nelle routine scolastiche, in modo che non si limitino ad avere un ruolo puramente estetico, ma possano diventare vere e proprie compagne di apprendimento per bambini e studenti.

La proposta considera le potenzialità e i benefici che le piante possono offrire all'apprendimento e più in generale allo sviluppo fisico, mentale e sociale di adulti e bambini.

Esse sono in grado di migliorare la qualità dell'ambiente purificando e sanificando l'aria, favoriscono l'attenzione e la concentrazione, riducono possibili stati ansiosi e di stress e conferiscono un'atmosfera familiare e accogliente agli spazi, contribuendo, in tal modo, ad aumentare la qualità del servizio educativo.

La presenza delle piante nell'aula non solo permette di sviluppare rapporti di prossimità con la natura a livello micro (con la pianta che ciascuno riceve mentre si trova a frequentare la scuola e poi può portare a casa) ma consente di creare un rapporto di continuità tra l'interno e l'esterno, promuovendo così esperienze in e con la natura e rafforzando il legame con essa.

In tal modo viene garantita una formazione ecologica e si incentivano atteggiamenti di cura e salvaguardia verso il nostro pianeta, in linea con quanto espresso dagli obiettivi dell'Agenda 2030.